



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

UZBEKISTAN

LUNGO LA VIA DELLA SETA

tour con accompagnatore esperto

dal 7 al 15 ottobre 2024



La Repubblica dell'Uzbekistan, che occupa il territorio anticamente noto con il nome di Transoxiana, possiede il più ricco patrimonio storico e culturale tra i paesi dell'Asia Centrale.

Di qui passava la celebre Via della Seta e ancor oggi città antichissime e monumenti architettonici unici restano a testimonianza di un passato importante. La storia dell'Uzbekistan ha più di 2500 anni. Situata in posizione strategica lungo le rotte carovaniere, la regione rivestì un ruolo di primo piano nell'ambito di civiltà diverse pur mantenendo abbastanza costanti, nel corso dei secoli, strutture sociali, usi e costumi. Anticamente qui si trovavano le satrapie persiane di Battriana, Corasmia e Sogdiana. Nel IV sec. a. C. passò attraverso questi luoghi Alessandro Magno che sposò Roxana, la figlia di uno dei capi locali. In successione fiorirono l'Impero di Kushan e diversi regni: dei seleucidi, dei parti e quello di Kharazm, la dinastia persiana dei samanidi con capitale Bukhara, l'Impero di Timur (Tamerlano) con capitale la leggendaria Samarcanda



e, in epoca più recente, l'Emirato di Bukhara e i khanati di Qoqand e di Khiva. Nel VII-VIII sec. lo zoroastrismo, ampiamente diffuso nella zona, fu soppiantato dall'islamismo.

Con la scoperta della via marittima per l'India e la Cina, la Via della Seta decadde e la regione perse la sua importanza economica e strategica trovandosi fuori dallo sviluppo mondiale. L'annessione dell'Asia Centrale alla Russia zarista (1860) legò il Turkestan alla Russia dal 1890 al 1917. Nel 1924 il Turkestan fu diviso nelle repubbliche sovietiche nazionali: milioni di uzbeki, kazakhi, kirgyzi, tagiki e turkmeni furono separati in altrettanti stati che, a seguito della dissoluzione dell'URSS, divennero indipendenti. Oggi, ognuna di queste repubbliche, sta tentando, a modo proprio di imboccare la via di uno rapido sviluppo, tra equilibri e confini incerti.

L'Uzbekistan, situato nell'antica culla formata dai fiumi Amu-Darya e Syr-Darya, è il paese più affascinante della regione, ospitando città che sono veri e propri musei all'aria aperta.

Samarcanda, la leggendaria capitale dell'Impero di Tamerlano, città mito di cui Alessandro Magno disse: "Tutto quello che ho udito di Marakanda è vero, tranne il fatto che è più bella di quanto immaginassi".

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° giorno – lunedì 7 ottobre

Partenza dall'Italia per Tashkent

Partenza da Milano con volo di linea, via Istanbul, per Tashkent.

Cena a bordo.

2° giorno – martedì 8 ottobre

Tashkent, la moderna capitale uzbeka; Volo per Urgench e arrivo a Khiva

All'arrivo in aeroporto, dopo la mezzanotte, disbrigo delle pratiche doganali, incontro con il nostro corrispondente e trasferimento privato in hotel per qualche ora di riposo dopo il viaggio. Le camere saranno subito a disposizione per un breve riposo prima di iniziare le visite.

Iniziamo quindi le visite di **Tashkent**, la città più importante dell'Asia Centrale, nodo commerciale dell'intero *Turkestan*. Oggi conta oltre 2,5 milioni di abitanti e rappresenta la quarta città dell'ex Unione Sovietica dopo Mosca, San Pietroburgo e Kiev. Prima del terremoto del 1966 che la rase al suolo, il canale di Ankhov separava la città vecchia (uzbeka) da quella nuova (russa). La prima consisteva in un dedalo di viuzze intorno al Bazar Chorsu, la seconda in ombrosi viali che s'irradiavano dall'odierna piazza Amir Timur. Il terremoto ne ha stravolto la fisionomia che è stata ricostruita dal periodo post sisma ai giorni nostri.

Tashkent ha il suo centro nella **piazza Amir Timur**, caratterizzata da una statua di Tamerlano. Il traffico, pur notevole, è agevolato da una metropolitana che costituisce motivo di vanto per la ricchezza dei decori delle varie stazioni. Avremo modo di visitare una **stazione**.

La **zona vecchia** ha invece il cuore nelle vicinanze del **Bazar Chorsu**, il mercato locale dei contadini. Sotto la cupola verde, la sua natura non è stata completamente stravolta negli ultimi anni. Sulla vicina altura, poco più a sud, a poche centinaia di metri, sta la **Madrassa di Kulkedash**.



Viaggio esclusivo Touring Club

Il centro religioso ufficiale della repubblica è la **Piazza Khast Imam**, dove si trovano la **Madrassa Barak Khan** e la **Moschea Tila Shaikh** (*chiamata anche Moschea Khast Imam*) nella cui biblioteca è conservato il Corano di Osman del VII secolo, ritenuto il più antico del mondo.

Pranzo veloce in corso di visita. Al termine delle visite, trasferimento in aeroporto per il volo per Urgench. All'arrivo, trasferimento a Khiva, sistemazione nelle camere riservate e pernottamento.



3° giorno - mercoledì 9 ottobre

Khiva: la città-museo raccolta all'interno di possenti mura d'argilla

La giornata è interamente dedicata alla visita di **Khiva**.

La parte antica della città (che è stata inserita dall'UNESCO nell'elenco dei luoghi considerati "Patrimonio dell'umanità" nel 1991) si chiama Ichan Kala ed è circondata da una lunga e possente cinta di mura di fango, lunghe 2,5 km su cui si aprono quattro porte.

La più importante è quella occidentale, detta **Ota Darvoza**. Khiva in effetti non è una semplice città, ma un vero e proprio museo a cielo aperto: ha mantenuto integra la struttura urbanistica originale all'interno delle mura perimetrali, dove si concentrano la maggior parte dei monumenti. Si visita facilmente a piedi e tutto è a portata di pochi passi.

Ci addentriamo, quindi, **nell'Ichan Kala**, percorrendo i suoi vicoli tortuosi, visitando minareti, madrase, palazzi e moschee (*l'ordine delle visite della giornata odierna e di quella seguente è puramente indicativo e potrà essere variato dall'accompagnatore e dalla guida locale al fine di ottimizzare le giornate*). Entrando in città dalla Ota Darvoza, sulla destra, scopriamo uno dei simboli della città, il **Kalta Minor**, un immenso minareto rivestito di piastrelle turchesi che però appare interrotto di netto alla sua metà. L'edificio venne iniziato, nel 1881, da Mohammed Amin Khan, che nelle intenzioni voleva erigere una torre colossale, la più alta dell'Asia, ma il khan morì improvvisamente e la costruzione fu quindi interrotta. Visitiamo la **fortezza Kunya Ark**, residenza dei sovrani, costruita nel XII secolo e successivamente ampliata. La tozza sporgenza presso l'ingresso è la prigione dei khan. All'interno dell'Ark si trova una moschea estiva, del XIX secolo, una bellissima moschea all'aperto con splendide piastrelle bianche e blu decorate con motivi vegetali. Accanto la vecchia zecca, oggi un museo.

Proseguendo si entra nella sala del trono, dove i khan dispensavano giudizi. Da qui si può salire sui bastioni, avendo una bella vista sui tetti della città.

Uno degli edifici più affascinanti che vi si trovano, è senza dubbio la **Moschea Juma** (del Venerdì), caratterizzata da ben 213 colonne di legno che sostengono il tetto, imitando le antiche moschee arabe. Le



poche colonne finemente intarsiate appartengono al colonnato originale, risalente al X secolo, mentre le altre, insieme al resto dell'edificio, sono del 1700.

A sud della Moschea Juma si trova un mausoleo molto sacro, che, per il suo incantevole cortile e le splendide decorazioni a piastrelle, è uno dei luoghi più suggestivi della città. Pahlavon Mahmud era un filosofo-poeta, oltre che un eccezionale lottatore, divenuto addirittura patrono di Khiva. All'interno, in un ambiente di stile persiano sormontato da una cupola turchese, si trova la **tomba del khan Mohammed Rachim II**, che regnò dal 1865 al 1910. Il sarcofago e le pareti della tomba di Pahlavon Mahmud, invece, sono decorate con bellissime piastrelle colorate. Per entrare, come sempre nei luoghi sacri musulmani, è necessario togliersi le scarpe.

Situata sulla parte sud del centro storico, si trova la **Madrasa Islam Khodja**, la più recente di Khiva, costruita nel 1910. Ospita al suo interno il piccolo, ma interessante Museo di Arti Applicate in cui sono esposti manufatti della Corasmia di epoche diverse: sculture in legno, manufatti in metallo, tappeti uzbeki e turkmeni, pietre scolpite e grandi vasi chiamati *hum* che servivano per conservare il cibo sottoterra. Accanto alla Madrasa s'innalza il bel **minareto di Islam Khodja**, il più alto di Khiva. Elegante nelle sue cromie ocre e inserti in ceramica policroma, svetta sulla città e lo si nota da ogni parte. E' possibile salire in cima (a pagamento, il costo è di 1,40 Euro circa) per ammirare il panorama.

Nella zona nord-est della città visitiamo il **Palazzo Tash Hauli**, il cui nome significa "Casa di pietra", che mostra forse le decorazioni più sontuose della città: piastrelle in ceramica, sculture di pietra e di legno. Il palazzo fu fatto costruire da Alla Kuli Khan tra il 1832 e il 1841, come alternativa molto più lussuosa alla fortezza Ark.

Pranzo e cena in ristoranti locali, pernottamento in hotel.



4° giorno - giovedì 10 ottobre

Khiva - Bukhara (circa 9 ore – 470 km)

Prima colazione e partenza per Bukhara. Passiamo attraverso il **Kizilkum, il deserto "di sabbia rossa"**: nella parte settentrionale è delimitato dal fiume Syrdarja mentre a sudovest il confine è costituito dal fiume Amu-Darja, oltre il quale si trova l'ancor più esteso deserto del **Karakum**, in Turkmenistan. Il regno di Corasmia, che si estendeva fino all'odierno Turkmenistan settentrionale, si sviluppò sulla pianura lungo il corso inferiore dell'Amu-Darya, sul ramo settentrionale della Via della Seta, e per migliaia di anni costituì un'importante oasi di civiltà in mezzo ai deserti dell'Asia Centrale. A nord-est di Khiva, nella regione del Karakalpakstan meridionale, si trovano ancora le rovine di molte città e fortezze dell'antica **Corasmia**, alcune delle quali risalenti a ben più di 2000 anni fa. Il nome tradizionale di questa zona è Elliq Qala, che significa "Cinquanta Fortezze". Le fortezze, interamente realizzate in argilla, si stanno lentamente sgretolando al sole cocente, ma i resti permettono ancora di farsi un'idea del grandioso sistema difensivo



Viaggio esclusivo Touring Club

e delle singole imponenti strutture. Come un miraggio nel deserto, raggiungiamo e visitiamo quella che riteniamo essere la più suggestiva e interessante delle fortezze: Della fortezza costruita in mattoni di terra asciugati al sole non restano che gli spazi perimetrali dei vari ambiti interni. Arrivo a Bukhara, sistemazione in hotel. Cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.

5° giorno – venerdì 11 ottobre

Bukhara: centro di gravità delle vie carovaniere lungo la Via della Seta

Prima colazione in hotel e intera giornata dedicata a **Bukhara**, dove visiteremo i principali monumenti tra i quali: il complesso **Lyabi-Hauz** Dell'antica rete di canali e vasche che assicuravano rifornimento idrico, ma anche frequenti pestilenze, rimane un'importante testimonianza nella piazza Lyabi-Hauz, adornata da gelsi secolari e dove si affacciano importanti monumenti. Costituisce il cuore del centro storico che si stende tra tre vie che si uniscono formando un triangolo. La denominazione indica "intorno alla vasca" e ben rappresenta il ruolo che ancora oggi svolge il posto nonostante lo sviluppo moderno della città. Tutta la zona a nord ovest della Lyabi-Hauz era dedicata da sempre ai mercati. Oggi ne rimangono tre, destinati soprattutto ai turisti, e tutti in ambienti coperti e sormontati da cupole con i tetti progettati per convogliare all'interno l'aria fresca. Ecco quindi il *Taqi-Sarrafon*, il bazar destinato ai cambiavalute, il Taqi-Telpak Furushon, quello dei cappellai e il Taqi-Zargaron, occupato dai gioiellieri. Tutti offrono ogni genere di mercanzia, dai tappeti, per i quali la città è celebre, anche se più per il loro commercio che per la loro fabbricazione, agli oggetti di artigianato, per cui il Paese è famoso. Proseguiremo con la Sinagoga costruita nel XVI° secolo e la Moschea Mogaki Attari, la più antica dell'Asia Centrale. Risale al IX secolo con aggiunte del XVI. Le sue origini però sono ancora più antiche perché alcuni scavi hanno riportato alla luce parti di templi zoroastriano e buddista. Questo luogo pare esemplificare bene il carattere storicamente tollerante di Bukhara, come conferma anche il fatto che una parte di questo complesso fosse nel passato usata come sinagoga. Il complesso Kalyan con il suo minareto e la moschea e la madrasa Miri Arab.

Poi visiteremo la colossale **fortezza Ark**, di cui rimangono impressionanti mura restaurate dai sovietici; è la costruzione più antica di Bukhara. Era una città regale all'interno della città e fu abitata fino al 1920, anno in cui fu bombardata dall'Armata Rossa. La cittadella è circondata da possenti mura, che danno ancora un'ottima idea del suo splendore di un tempo. Parti restaurate e rovine compongono un insieme degno di nota che include una moschea, cortili, passaggi coperti, appartamenti, sale che ospitavano udienze, harem, trono. Al termine rientro in hotel. **Cena speciale in una bella casa-museo con una dimostrazione culinaria.** Rientro in hotel e pernottamento.





6° giorno – sabato 12 ottobre

Partenza in treno per Samarcanda: la favolosa capitale del regno di Tamerlano (1 ora e mezza treno)

Prima colazione e proseguimento delle visite di Bukhara. Visitiamo il **Mausoleo di Ismail Samani**, attraversando il parco omonimo a qualche centinaio di metri dall'Ark, verso ovest. Il parallelepipedo in mattoni di terracotta coperto da una cupola è del X secolo e le sue mura spesse due metri hanno consentito alla poderosa struttura di resistere al tempo. Accanto, sempre nel parco, si trova un altro **mausoleo**, quello di **Chashma Ayub** costruito nel corso di quasi cinque secoli, dal XII al XVI, sopra una sorgente fatta scaturire da Giobbe, secondo la tradizione locale.

Poco a est del centro storico si trova il **Chor Minor**, un edificio notevole con 4 minareti costruito nel 1807. Pranzo in corso di escursione in ristorante locale. Al termine delle visite, trasferimento alla stazione ferroviaria e partenza con il **treno veloce "Afrosiab" per Samarcanda**. Il treno, con standard paragonabili a quelli europei, copre la distanza tra Samarcanda e Tashkent in poco più di due ore, mentre in pullman ci s'impiega circa quattro ore e mezzo. L'impiego del treno ci offre inoltre, in tutta comodità, di mescolarci insieme alla gente del luogo e approcciare a un aspetto della vita reale uzbeka, oltre che di limitare. Durante il tragitto si attraversano ampie coltivazioni di cotone, una delle risorse economiche più importanti per l'Uzbekistan. All'arrivo, giornata dedicata alla scoperta di questa città leggendaria. Arrivo a Samarcanda, trasferimento in hotel e cena in ristorante locale. Pernottamento.

Specchio del Mondo, Giardino dell'Anima, Gioiello dell'Islam, Perla dell'Est, Centro dell'Universo: sono alcuni dei nomi dati a questa città su cui aleggia ancora l'atmosfera delle leggende di "Arabian nights".

Situata nell'oasi del fiume Zarafshan, nel cuore della regione centroasiatica, Samarcanda è una delle più antiche città del pianeta, con più di 2.500 anni di storia.

Dalla sua fondazione nel V secolo a.C. la città ha alternato momenti di splendida espansione a secoli di decadenza. Fu sottomessa ai persiani durante il VI secolo e conquistata da Alessandro il Grande che, secondo la leggenda, sposò proprio qui Roxana. In seguito, le orde di Gengis Khan ebbero la meglio sulle difese della città, ma fu con Tamerlano che la città assunse gli splendori che la resero famosa, dal momento in cui, nel 1369, la nominò capitale del suo vastissimo impero. Grazie ai suoi capolavori architettonici e archeologici, "la città delle cupole azzurre" è stata inserita nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dall'UNESCO.





7° giorno - domenica 13 ottobre

Escursione a Shakhrisabz, il paese natale di Tamerlano (170 km circa)

Prima colazione e partenza presto al mattino in pullmino verso **Shakhrisabz**, la città natale di Tamerlano. Tamerlano nacque nel 1336 nel villaggio di Kesh; egli non lo dimenticò mai e, salito al potere, lo trasformò in una città monumentale, la cui fama compete con quella della vicina Samarcanda. Rinominò il suo luogo di nascita Shakhrisabz, “la città verde”. Nel XVI secolo gran parte della città e dei palazzi furono distrutti, ma quello che resta merita comunque una sosta. Del Palazzo Ak-Saray (1380), costruito nell'anno seguente alla conquista da parte di Tamerlano di Khorezm, non rimangono che alcuni frammenti dell'entrata, ricoperta di splendidi mosaici blu, bianchi e oro simili a una filigrana, tuttavia le due torri alte circa 50 metri e l'arco ampio 22 metri ci offrono un'idea della grandiosità di questo edificio. Della Moschea del Venerdì, **Kok Gumbaz** (*chiusa per lavori di ristrutturazione iniziati nel 2022 e visitabile solo esternamente*), “cupola blu”, ci rimangono solo la facciata principale e una sala quadrata con una cupola di 12 metri di diametro e con nicchie in corrispondenza degli assi.

Il **complesso Dorus Saidat**, destinato alla sepoltura delle famiglie regnanti, conteneva, oltre alle tombe stesse, una sala di preghiera, la Moschea di Kok Gumbaz e alloggi per la comunità religiosa e i pellegrini. La facciata principale era coperta di marmo bianco. La cripta di Tamerlano, progettata per il condottiero, è un capolavoro dell'architettura di quel periodo. Pranzo in ristorante locale.

Rientro a Samarcanda, cena in ristorante locale e pernottamento.



8° giorno – lunedì 14 ottobre

Samarcanda

Intera giornata dedicata alla visita di Samarcanda.

Il **complesso del Registan**, che in tagiko significa “luogo sabbioso”, è sicuramente una delle immagini più splendide e celebri di tutta l’Asia. Si tratta di un’immensa piazza, su cui prospetta un grandioso complesso architettonico tardo-medievale di madrase e moschee. Nel XIV secolo il complesso era il centro commerciale della città, con la grande piazza adibita a bazar. Il complesso principale è formato da tre immense madrase, Ulugbek, Shir Dar e Tilla Kari, che svettano verso il cielo con le loro splendide decorazioni di piastrelle azzurre. La simmetria delle facciate e l’eleganza delle proporzioni, insieme alle



Viaggio esclusivo Touring Club

mattonelle smaltate verdi e blu, creano un'apoteosi di colori. Ovunque, motivi decorativi riproducono frasi in caratteri arabi, raffinati mosaici e arabeschi.

Visita della **Moschea di Bibi Khanum**, dedicata alla bella moglie di Tamerlano e allo splendido complesso funerario di Shakhi-Zinda, il "Sepolcro del Re Vivente". Per alcuni è il monumento che più rimane impresso di Samarcanda. Si tratta di un'area funeraria composta di alcuni santuari realizzati attorno alla probabile tomba del cugino del profeta Maometto. Il luogo, meta di pellegrinaggio, è molto coinvolgente non solo architettonicamente. Pranzo in ristorante locale.

Molti monumenti oggi non esistono più, rimangono però diverse costruzioni sontuose che ricordano il suo glorioso passato. Visitiamo il **sito archeologico di Afrosiab** con le rovine dell'antica Samarcanda, abbandonata all'inizio del XIII secolo, dopo la conquista dei mongoli, **l'Osservatorio di Ulugbek con visita privata esclusiva prima dell'apertura al pubblico**. Questo osservatorio astronomico, costruito nel 1429 è ancora oggi un'opera di ingegneria. Il **Gur Emir**, l'eterna dimora di Tamerlano, con la cupola blu alta oltre 30 metri. Ultimato nei primi anni del XV secolo, è un insieme non particolarmente imponente come ci si aspetterebbe riguardando un così famoso personaggio. Infatti, furono le circostanze a far sì che Tamerlano fosse sepolto qui invece che nella cripta di Shakhrisabz. L'area che protegge oltre alla lapide di Tamerlano anche quelle di figli e nipoti, è all'interno di un edificio caratterizzato da una grande cupola scanalata. La tomba vera e propria del condottiero si trova in una cripta inferiore, come era consuetudine delle sepolture islamiche.

Cena in ristorante locale, pernottamento in hotel.

NB: segnaliamo che le visite potrebbero essere invertite per decisione del tour leader che accompagna il viaggio, in base a valutazioni personali e/o condizioni metereologiche.

9° giorno – martedì 15 ottobre

Volo di rientro in Italia

Prima colazione in hotel e trasferimento privato all'aeroporto internazionale di Samarkanda per il volo di rientro in Italia, via Istanbul.

Per partecipare al viaggio occorre essere iscritti Touring Club o aderire all'atto della prenotazione.

TERMINE PRENOTAZIONI 22 LUGLIO

Sistemazioni previste

Tashkent: Hotel Hyatt Regency - <https://www.hyatt.com/en-US/hotel/uzbekistan/hyatt-regency-tashkent/>

Khiva: Bek Hotel - <https://bek-khiva-hotel.hotelmix.it/>

Bukhara: Hotel Mercure Bukhara Old Town - <https://all.accor.com/hotel/COE8/index.it.shtml>

Samarkand: Hotel Grand Plaza Samarkand o similare

Voli previsti

7 ottobre 2024	Volo TK1874 Milano Malpensa - Istanbul	10:50-14:45
7 ottobre 2024	Volo TK 1862 Roma Fiumicino - Istanbul	10.45 – 14.35
7 ottobre 2024	Volo TK370 Istanbul – Tashkent	18:25-00:55*
15 ottobre 2024	Volo TK373 Samarcanda-Istanbul	05:40-08:55
15 ottobre 2024	Volo TK1895 Istanbul- Milano Malpensa	12:10-14:10
15 ottobre 2024	Volo TK1895 Istanbul- Roma Fiumicino	12:50-14:45



Viaggio esclusivo Touring Club

Quota base Socio TCI (minimo 10 persone) - € 3.240

Minimo 10 partecipanti- massimo 20
con esperto e guida locale parlante italiano

Supplementi per persona

Supplemento singola	€ 575,00
Tasse aeroportuali/fuel surcharge	€ 345,00

Riduzioni per persona

Base 15	- € 345,00
---------	------------

LA QUOTA BASE COMPRENDE:

- Voli di linea internazionali con Turkish Airways da Milano in classe turistica o altra compagnia IATA (eventuale partenza da Roma Fiumicino su richiesta senza supplemento tariffario)
- 1 volo domestico da Tashkent a Urgench
- Trasferimenti privati da/per gli aeroporti all'estero
- Trasporti interni con minibus/pullman dotati di aria condizionata a seconda del numero di partecipanti;
- Escursione da Shakhrisabz a Langar Ota in auto
- Biglietti per il treno alta velocità "Afrosiab"
- Sistemazione in camera doppia in hotel selezionati 3/4*
- Pasti come da programma
- Un pranzo in famiglia locale e una cena in casa-museo
- **Entrata all'osservatorio di Ulugbeck in esclusiva Touring prima dell'orario di apertura**
- Acqua a disposizione durante i trasferimenti
- Visite ed escursioni come da programma, ingressi, tasse e percentuali di servizio
- Guida locale parlante italiano
- Esperto accompagnatore Kel 12 al raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto
- Servizio di assistenza in loco e dall'Italia 24/7

LA QUOTA BASE NON COMPRENDE:

- Partenze da altri aeroporti italiani soggetti a supplemento
- Le tasse aeroportuali e fuel surcharge
- I permessi per fotografare e filmare (in genere, per fotografare l'interno dei monumenti, si deve pagare un biglietto di circa 10.000 Sum pari a circa 1 Euro)
- Facchinaggio negli aeroporti e negli hotel
- Mance
- Bevande durante i pasti
- Extra personali in genere e tutto quanto indicato come facoltativo
- Tutto quanto non espressamente indicato nel programma e al paragrafo "La quota comprende"
- La polizza standard e integrativa



Viaggio esclusivo Touring Club

Polizza Standard

quota viaggio complessiva		pp
fino a euro 2000	€	85
fino a euro 3000	€	125
fino a euro 4000	€	165
fino a euro 5000	€	205

Polizza Integrativa

quota viaggio complessiva		pp
fino a euro 2000	€	60
fino a euro 3000	€	90
fino a euro 4000	€	110
fino a euro 5000	€	125

Scheda tecnica

Variazioni prezzi – adeguamento valutario e carburante:

Si precisa che le tariffe alberghiere e\o del trasporto aereo, indicate nei preventivi o programmi di viaggio, potrebbero subire variazioni ove i servizi non siano confermati immediatamente o comunque entro il time limit indicato.

Ogni nostro programma di viaggio riporta il tasso di cambio utilizzato per il calcolo delle quote e la percentuale pagata in valuta estera.

Oscillazioni valutarie potranno interessare i servizi compresi nel pacchetto turistico diversi dal trasporto aereo, considerando la variazione tra il cambio di riferimento indicato nel programma di viaggio e quello pubblicato sul sito della Banca d'Italia o sul quotidiano Il Sole24Ore, nei 21 giorni antecedenti la partenza.

Per i voli invece, potrà essere applicato un adeguamento pari a quello richiesto dalle singole compagnie aeree.

Tutte le variazioni di prezzo per adeguamento verranno comunicate, tramite emissione di nuovo estratto conto, direttamente al viaggiatore o all'agenzia di viaggi dove è stata effettuata la prenotazione, in caso di vendita intermediata, al massimo entro 21 giorni precedenti la data di partenza. Le variazioni al ribasso, come per legge, comportano l'addebito dei costi amministrativi.

Penali

- 20% fino a 65 giorni di calendario prima della partenza
- 35% da 64 a 46 giorni di calendario prima della partenza
- 65% da 45 a 31 giorni di calendario prima della partenza
- 100% dopo tali termini

Organizzazione tecnica:

Kel 12 Tour Operator S.r.l.

Allianz Global Assistance – polizza n. 505197024

(** crediti fotografici archivio Kel12 e Shutterstock)



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

BENE A SAPERSI

VOLI

I Voli di linea scelti per questo itinerario sono operati dalla compagnia Turkish Airlines con scalo a Istanbul. Questa scelta è dettata principalmente dal fatto che, al momento della programmazione del viaggio, è l'unica compagnia aerea che consente di volare su Tashkent in andata e tornare in Italia dall'aeroporto di Urgench, permettendoci così di disegnare un tour che, da ovest a est, attraversa il Paese senza dover tornare mai al punto di partenza. Evitando quindi ulteriori tratte aeree e massimizzando i tempi di visita. La Turkish Airlines consente anche di partire da diversi aeroporti italiani, visto il suo network capillare, e da diversi anni è garanzia di qualità e affidabilità.

Segnaliamo che, sebbene la partenza sia prevista dall'aeroporto di Milano Malpensa, è possibile anche partire da Roma Fiumicino, incontrando il gruppo direttamente ad Istanbul. È possibile partire anche da altri aeroporti italiani su richiesta, in caso di connessioni in coincidenza, e con supplemento tariffario.

Segnaliamo che per alcune partenze il volo di rientro potrebbe essere da Tashkent. In questo caso, sarà previsto un volo domestico con Uzbekistan Airways da Urgench a Khiva il penultimo giorno di viaggio.

SISTEMAZIONI

In Uzbekistan la richiesta di servizi turistici è cresciuta rapidamente, ma l'offerta è rimasta impreparata a farvi fronte, specie in alta stagione, in primavera e in autunno, quando il clima è più propizio. In particolare, anche in presenza delle "stelle", gli hotel potranno apparire al di sotto delle nostre aspettative, perché il servizio e la qualità offerta potrebbero non essere paragonabili con gli standard cui siamo abituati in altri Paesi. Il criterio con cui abbiamo selezionato gli hotel non è il numero di stelle, ma la posizione, il rapporto qualità/prezzo, il servizio, una certa atmosfera. Ecco **perché preferiamo, laddove esiste la possibilità, scegliere piccoli hotel centrali o boutique hotel in stile locale, semplici ma dotati di personalità, piuttosto che grandi alberghi anonimi in stile sovietico. Segnaliamo quindi che chi partecipa a questo viaggio deve mettere in conto di sacrificare un po' di comfort (le camere e i bagni sono solitamente piccoli) per godere dell'atmosfera dei boutique hotel che meglio esprimono la cultura e l'ospitalità locale. Il viaggio non è quindi adatto a chi preferisce soluzioni di lusso o di standard internazionale.**

Elenchiamo per trasparenza anche la nostra selezione di Hotel, tutti personalmente ispezionati dalla Programmazione e costantemente monitorati dagli esperti Kel 12. Ciascuno con le sue peculiarità e punti di forza, rappresentano tutti la nostra scelta di viaggio e rispettano il livello di qualità che vogliamo offrire ai nostri viaggiatori.

A Tashkent utilizziamo l'**Hotel Lotte**, che conosciamo bene e l'abbiamo scelto per l'ottimo rapporto qualità – prezzo. Anche questo hotel si trova in un palazzo, dalle linee più classiche e dall'atmosfera più internazionale, senza rinunciare al suo carattere. Ci sono anche una piscina e un bel giardino e si trova in una posizione centrale della capitale uzbeka.



Viaggio esclusivo Touring Club

A Samarcanda abbiamo individuato nell'**Hotel Royal**, un boutique hotel moderno con stile classico, in una buona posizione per effettuare le visite.

A Bukhara abbiamo selezionato un boutique hotel in posizione centralissima: il **Minzifa**. Ricavato in uno storico edificio, conserva il fascino dell'antica Via della Seta con soffitti decorati, drappaggi e mobili di pregio. Anche in questo caso si tratta di una struttura con poche camere, non grandi, dove il lusso non è dato tanto dai servizi quanto dall'unicità della sistemazione.

A **Khiva** la nostra scelta ricade sempre tra tre strutture con poche camere e in stile tradizionale: l'**Orient Star**, all'interno della cittadella e particolarmente iconico perché ricavato all'interno di un'antica madrasa, l'**Erkin Palace**, di fronte la cinta muraria e dotato di camere molto confortevoli, e il **Feruzkhan**, semplice ma situato in un edificio storico e uno dei pochissimi all'interno della città vecchia dove poter passeggiare a piedi. Si prestano tutti a poter visitare tranquillamente la città anche di sera o dopo cena, quando la città regala i suoi scorci più belli.

Può capitare che, per ragioni operative, gli hotel indicati possano essere sostituiti, ma sempre da sistemazioni di pari categoria e precedentemente selezionati da Kel 12. **Gli hotel definitivi saranno riconfermati con i documenti di viaggio.**

La connessione WiFi è generalmente presente in tutti gli hotel. A Khiva, Bukhara e Samarcanda, anche se gli hotel specificano che la linea è presente in camera, l'esperienza insegna che funziona nella lobby e nei cortili, mentre in camera spesso non arriva o non funziona correttamente. A Tashkent il servizio WiFi è presente anche in camera

MEZZI DI TRASPORTO

- **Auto/Bus/Minibus a seconda del numero di partecipanti durante i city tour e la tratta – Khiva-Bukhara.** Riportiamo di seguito il riempimento previsto a bordo dei mezzi, studiato appositamente per offrire il massimo livello di comfort, qualità e distanziamento possibile tra i partecipanti. In particolare, tutti i viaggiatori che viaggiano in singola avranno, sempre, il posto finestrino con posto corridoio o posto libero vicino, mentre per le coppie è possibile viaggiare vicini. A bordo dei veicoli che utilizziamo resteranno quindi sempre molti posti liberi tra i partecipanti.

2 passeggeri	Chevrolet Lacetti o similare con 4 posti disponibili
3 – 4 passeggeri	Van Hyundai Starex o similare con 5 / posti disponibili
5 – 6 passeggeri	Van Toyota Hiace o similare con 11 / 14 posti disponibili
7 – 10 passeggeri + tour leader	Minibus Toyota Coaster con 18 posti disponibili
11 – 14 passeggeri + tour leader	Minibus Toyota Coaster / Bus Youtong con 33 posti disponibili a seconda del numero di singole
15 – 16 passeggeri + tour leader	Bus Youtong o similare con 33 posti disponibili

I trasferimenti via terra, considerando le specifiche condizioni riscontrabili in loco, potrebbero comportare tempi superiori a quelli previsti. In ogni caso, è opportuno intendere i tratti in pullman non come il necessario



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

sacrificio cui sottoporsi per spostarsi da una città all'altra, ma come possibilità di un rapporto un poco più ravvicinato col territorio. La tipologia del pullman sarà adeguata al numero dei partecipanti.

IMPORTANTE:

Segnaliamo che, qualora i treni previsti per motivi operativi e non dipendenti dalla nostra volontà non siano disponibili (cambi orari, cancellazione del servizio, problemi tecnici, mancata disponibilità etc), i trasferimenti avverranno tramite pulmino con conseguente aumento del tempo di viaggio. Tutti gli eventuali costi aggiuntivi nell'organizzazione di un trasferimento alternativo sono a carico di Kel 12.

Allo stesso modo segnaliamo che, qualora venga previsto un volo domestico da Bukhara a Urgench, Kel 12 provvederà a prenotare i posti per tutti i partecipanti al posto del lungo trasferimento via terra con un supplemento.

BAGAGLIO

- Tramandolo, morfina o altri oppiacei sono considerati droghe. Se in viaggio si usano medicinali contenenti tali sostanze, occorre la relativa prescrizione medica in inglese e opportuna segnalazione in fase di prenotazione;
- Consigliamo di non eccedere i 15 Kg di peso previsti nella franchigia, nel caso in cui il volo interno venga riconfermato (da Bukhara a Urgench), per non dover pagare supplementi relativi al peso in eccesso.

MANCE

Prevedere circa 70 Euro di mance a persona (per un gruppo minimo di 10 persone) per guida, autisti e personale di servizio in generale, da consegnare all'accompagnatore in corso di viaggio. L'accompagnatore provvederà a distribuirli secondo gli usi locali, tenendo opportunamente informati i viaggiatori. L'importo delle mance è indicativo e può variare in base al numero complessivo dei partecipanti al viaggio e in base al livello di soddisfazione per il servizio ricevuto.